

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Hygienfresh Odorblok

Codice commerciale: A32-000

Linea del prodotto: Hygienfresh

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Spray igienizzante-togli odori, anche per gli odori più persistenti

Usi industriali[SU3], Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Profumi, fragranze

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Tintolav s.r.l. - Via M. D' Antona 7 - 10028 Trofarello (TO) Tel. 011/649.68.27 Fax 011/649.67.42

Email: info@tintolav.com - Sito internet: www.tintolav.com

Email tecnico competente: a.conedera@tintolav.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI) - 0266101029 24 ore su 24

Ancona

Centro antiveneni - dalle 7.30 alle 13.30

Centro universitario ospedaliero di farmacovigilanza Tel.072181028

Bergamo

Centro antiveneni – 24/24 ore USSA Tossicologia Clinica Ospedali Riuniti di Bergamo: Numero verde 800 883300

Catania

Centro antiveneni – 24/24 ore Ospedale Garibaldi: Tel.0957594120 – 0957594032

Numero verde 800 410989

Chieti

Ospedale Santissima Annunziata – 24/24 ore Tel.0871551219

Firenze

Centro antiveneni – 24/24 ore Ospedale Careggi Tel.055 7947819

Genova

Centro antiveneni – 24/24 ore Ospedale San Martino Tel.010352808

La Spezia

Centro antiveneni – 24/24 ore Ospedale Civile Sant'Andrea Tel.0187533297 – 0187533376

Lecce

Centro antiveneni – 24/24 ore Presidio Ospedaliero n. 1 Tel.0832351105

Milano

Centro antiveneni – 24/24 ore Ospedale Riguarda Ca'Granda Tel.0266101029

Napoli

Centro antiveneni – 24/24 ore Ospedale Cardarelli Tel.0817472870

Pavia

Centro antiveneni – 24/24 ore Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Tel.038224444

Pordenone

Centro antiveneni – 24/24 ore Ospedale Civile Tel.0434550301

Reggio Calabria

Centro antiveneni – 24/24 ore Ospedale Riuniti Tel.0965811624

Roma

Centro antiveneni – 24/24 ore Policlinico A. Gemelli Tel.063054343

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Eye Irrit. 2, Aquatic Acute 1

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. (Fattore M = 1)

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:
N; R50/53

Natura dei rischi specifici attribuiti:
R50/53 - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è molto tossico per gli organismi acquatici

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07, GHS09 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. (Fattore M = 1)

Consigli di prudenza:

Generali

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene:

Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy; Isotridecanol, ethoxylated, Propan-2-olo
1,80% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità non è nota.

La miscela contiene il 1,80% di componenti di cui è ignota la tossicità per l'ambiente acquatico.



2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

| Sostanza | Concentrazione | Classificazione | Index | CAS | EINECS | REACH |
|--|----------------|---|--------------|------------|-----------|-------|
| Propan-2-olo - FEMA 2929 | > 1 <= 5% | F; R11 Xi; R36 R67 Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336 | 603-117-00-0 | 67-63-0 | 200-661-7 | |
| Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy; Isotridecanol, ethoxylated - FEMA 0 | > 1 <= 5% | Xn; R22 Xi; R41 Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318 | | 24938-91-8 | | |
| Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchilidimetil, cloruri - FEMA 0 | > 0,1 <= 1% | C; R34 Xn; R21/22 N; R50 Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 (Fattore M = 100) | | 68424-85-1 | 270-325-2 | |
| Alcoli, C12-14, etossilati | > 0,1 <= 1% | Xi; R41 N; R50 Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 | | 68439-50-9 | | |
| Sale sodico dell'acido etilendiammintretracetico | > 0,1 <= 1% | Xn; R22 Xi; R41 Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318 | 607-428-00-2 | 64-02-8 | 200-573-9 | |
| Steareth-21 | <= 0,1% | Xi; R41 Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318 | | 9005-00-9 | 500-017-8 | |

Valori frazionati globali

| | | | |
|-----------------|---------------|------------------|-----------------|
| Xn R22 = 2,02 | Xi R41 = 2,47 | Xn R21/22 = 0,51 | C R34 = 0,51 |
| N R51/53 = 2,88 | Xi R36 = 4,86 | Xi R36/38 = 0,26 | Xi R43 = 2,30 |
| Xi = 0,10 | Xi R38 = 2,27 | N R50/53 = 0,10 | N R52/53 = 0,07 |

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.

In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali specifici

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Propan-2-olo

TLV: 200 ppm come TWA 400 ppm come STEL A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2004).

MAK: 200 ppm 500 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2004).

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro
Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà fisiche e chimiche | Valore | Metodo di determinazione |
|--|---------------------------|---------------------------------|
| Aspetto | Liquido giallo paglierino | |
| Odore | caratteristico | |
| Soglia olfattiva | non determinato | |
| pH | non determinato | |
| Punto di fusione/punto di congelamento | non determinato | |

| Proprietà fisiche e chimiche | Valore | Metodo di determinazione |
|---|---------------------------------|---------------------------------|
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | non determinato | |
| Punto di infiammabilità | > 60 °C | ASTM D92 |
| Tasso di evaporazione | non pertinente | |
| Infiammabilità (solidi, gas) | non infiammabile | |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | non determinato | |
| Tensione di vapore | non determinato | |
| Densità di vapore | non determinato | |
| Densità relativa | 0.990-1,00 g/cm ³ | |
| Solubilità | solubile in acqua | |
| Idrosolubilità | completamente solubile in acqua | |
| Coefficiente di ripartizione: | non determinato | |
| Temperatura di autoaccensione | non determinato | |
| Temperatura di decomposizione | non determinato | |
| Viscosità | non determinato | |
| Proprietà esplosive | non esplosivo | |
| Proprietà ossidanti | non ossidante | |

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 19.445,6 mg/kg

ATE(mix) dermal = 0,0 mg/kg

ATE(mix) inhal = 0,0 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: non applicabile

(b) corrosione / irritazione della pelle: Propan-2-olo: Skin - rabbit

Result: Mild skin irritation

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri: rabbit

Result: Corrosive

Method: DOT

Exposure time: 24 h

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Propan-2-olo: Eyes - rabbit

Result: Eye irritation - 24 h

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri: rabbit

Result: Corrosive

Method: DOT

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri: Buehler Test guinea pig

Classification: Did not cause sensitization on laboratory animals.

Result: not sensitizing

Method: OECD Test Guideline 406

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile

(f) cancerogenicità: non applicabile

(g) tossicità riproduttiva: non applicabile

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: non applicabile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile

(j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

Propan-2-olo

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale, causando depressione. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare ad uno stato di incoscienza.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Mal di gola. Vedi Ingestione.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento.

INGESTIONE Dolore addominale. Difficoltà respiratoria. Nausea. Stato d'incoscienza. Vomito. (Inoltre vedi Inalazione).

NOTE L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

Relativi alle sostanze contenute:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 29

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 344

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 3340

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 5

Alcoli, C12-14, etossilati

Oral LD50 >2000 mg/kg (rat)

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 1,6

Sale sodico dell'acido etilendiamminotretacetico

LD50/orale: cavia: > 2000 mg/kg

CL50/inalatoria: Sotto forma di aerosol, il prodotto può causare l'irritazione delle vie respiratorie.

DL50/dermale:

- Irritazione primaria cutanea: Irritante

- Irritazione primaria delle mucose: Irritante

- Indicazioni supplementari: L'ingestione può causare carenza di calcio e magnesio risultante dalla chelazione

Carcinogenesi: EDTA Na non ha mostrato effetti di carcinogenesi. Mutagenesi: Non ha effetto mutageno.

Tossicità per la riproduzione: solo grandi quantità avrebbero causato malformazioni congenite

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Steareth-21:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 15000

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Propan-2-olo

Toxicity to fish LC50 - Pimephales promelas (fathead minnow) - 9,640.00 mg/l - 96 h

Toxicity to daphnia and other aquatic invertebrates

EC50 - Daphnia magna (Water flea) - 5,102.00 mg/l - 24 h

Immobilization EC50 - Daphnia magna (Water flea) - 6,851 mg/l - 24 h

Relativi alle sostanze contenute:

C(E)L50 (mg/l) = 5102

Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy; Isotridecanol, ethoxylated

Acute toxicity to fish

LC50 - 96 h : 7.5 mg/l - Lepomis macrochirus (Bluegill sunfish)

Harmful to fish.

LC50 - 96 h : 12 mg/l - Danio rerio (zebra fish)

Method: OECD Test Guideline 203

Harmful to fish.

Acute toxicity to daphnia and other aquatic invertebrates.

Tridecyl alcohol ethoxylated : LC50 - 48 h : 4.7 mg/l - Daphnia magna (Water flea)

Method: OECD Test Guideline 202

Toxic to aquatic invertebrates.

Toxicity to aquatic plants

Tridecyl alcohol ethoxylated : ErC50 - 72 h : 17 mg/l - Scenedesmus subspicatus

Harmful to algae.

C(E)L50 (mg/l) = 4,7

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri

Fattore M = 100

C(E)L50 (mg/l) = 0,01

Alcoli, C12-14, etossilati
EC50 < 1 mg/l (Literaturwert)
NOEC/21 d 0.77 mg/l (Daphnia magna)
C(E)L50 (mg/l) = 0,19

Sale sodico dell'acido etilendiammintretracetico
Ecotossicità: Ittiotossicità: LC50: > 500 mg/l/96 h
Tossicità alle alghe: EC50/Daphnia: > 500 mg/l/24 h
Tossicità sui pesci: EC50 /leuciscus idus melanotus: 1590 mg/l/48 h

C(E)L50 (mg/l) = 500

Steareth-21
LC50 / 96h Oncohynchus mykiss - >5.6mg/l
C(E)L50 (mg/l) = 5,6

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy; Isotridecanol, ethoxylated
The substance fulfills the criteria for ultimate aerobic biodegradability and ready biodegradability

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri

Biodegradability :
OECD Confirmatory Test
>90 %
Method: OECD 303 A
Modified SCAS Test
Exposure time: 7 d
>99 %
Method: OECD 302 A
CO2 Evolution Test
Concentration: 5 mg/l
Exposure time: 28 d
Result: Readily biodegradable.
95,5 %
Method: OECD 301 B

Sale sodico dell'acido etilendiammintretracetico
Parzialmente biodegradabile secondo test OCDE
- BOD5: 50 mg O2/g
- COD: 260 mg O2/g

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Sale sodico dell'acido etilendiammintretracetico
Nessuno dei componenti è bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

3082

Esenzione ADR perchè soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (oruri, Ammine, C12-16-alchildimetil, Alcoli, C12-14, etossilati, Propan-2-olo, 1,4-dioxacycloheptadecane-5,17-dione, acetato di 2-terz-butilcicloesile)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe : 9

Etichetta : 9

Codice di restrizione in galleria : E

Quantità limitate : 5 L

EmS : F-A, S-F

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Prodotto pericoloso per l'ambiente

Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali

inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

- R11 = Facilmente infiammabile
- R21 = Nocivo a contatto con la pelle
- R22 = Nocivo per ingestione
- R34 = Provoca ustioni
- R36 = Irritante per gli occhi
- R41 = Rischio di gravi lesioni oculari
- R50 = Altamente tossico per gli organismi acquatici
- R67 = L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H302 = Nocivo se ingerito.
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari
- H312 = Nocivo per contatto con la pelle.
- H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H315 = Provoca irritazione cutanea

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

- Direttiva 1999/45/CE
- Direttiva 2001/60/CE
- Regolamento 2008/1272/CE
- Regolamento 2010/453/CE

*** Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.
Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di una particolare qualità.
E' dovere dell'utilizzatore garantire che queste informazioni siano appropriate e complete per quanto riguarda l'uso specifico previsto.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
